

Accordo di cooperazione per la realizzazione di un Gruppo Operativo (GO) del PEI AGRI – annualità 2017 “Sviluppo della coltivazione di luppolo toscano per la produzione di birre artigianali made in Tuscany” acronimo "HopS Tuscany"

TRA

Il BVS Birrificio Valdarno Superiore con sede in Pergine Valdarno (AR), Via Nazionale 82 loc. Malafrasca, di seguito denominato “Capofila” Gruppo Operativo (GO) HOPS TUSCANY, C.F. e P.IVA 02153750514, nella persona di Antonio Massa, nato a BRESCIA il 20/09/1976 e residente in MONTEVARCHI (AR) , in qualità di legale rappresentante;

E

- Az. Agricola Laura Peri (partecipante diretto), con sede in Montevarchi (AR), Via di Picille n. 51, C.F. PRELRA64P74F656X e P.IVA 01784470518, nella persona di Peri Laura, nato a Montevarchi (AR) il 24/09/1974 e residente in Montevarchi (AR), via di Picille n. 51, in qualità di Titolare;
- Az. Agricola Podere del Pereto di Riva Isabella – Birrificio la Stecciaia (partecipante diretto), con sede in Rapolano Terme (SI), Loc. Pereto 17, C.F. RVISLL54H62L746R e P.IVA 00845380526 nella persona di Riva Isabella nata a Verbania (VB) il 22/06/1954 e residente in Rapolano Terme (SI), Loc. Pereto 17, in qualità di titolare;
- Università di Firenze - DISPAA (partecipante diretto), con sede in Firenze (FI), piazza San Marco n. 4, C.F. e P.IVA 01279680480, nella persona del prof. Simone Orlandini (Direttore del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell’Ambiente - DISPAA), nato a Firenze (FI) il 24/02/1964 e residente in Firenze (FI), via Gran Bretagna n.14, in qualità di Procuratore del Rettore;
- D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For. (partecipante diretto), con sede in Pratovecchio-Stia (AR) Via G. Garibaldi 3, C.F. e P.IVA 00295260517, nella persona di del suo legale Rappresentante Rodolfo Fornaciai (C.F. FRNRLF54B20D612Q), nato a Firenze il 20/02/1954 e residente a Bagno a Ripoli (FI) via Roma 186, in qualità di legale rappresentante

PREMESSO CHE

1) La Regione Toscana, con decreto dirigenziale n. 17516 del 27 novembre 2017, ha approvato e pubblicato il bando per selezionare proposte progettuali (istanze) finalizzate ad attuare i Piani Strategici (Ps) e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (Go) del Partenariato europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI - AGRI).

2) La Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 670 del 18 gennaio 2018, la Regione ha prorogato la scadenza del bando, dalle ore 13 del 31 gennaio alle ore 13 del 20 marzo 2018 e ha anche integrato le "Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure collegate al Bando" (allegato B), per recepire l'avvenuta notifica dell'aiuto di stato sulla sottomisura 1.3.;

- 3) Il BVS Birrificio Valdarno Superiore, in qualità di capofila, ha presentato nei tempi richiesti alla Regione Toscana, in risposta al suddetto bando, l'ammissione al finanziamento per il GO **“Sviluppo della coltivazione di luppolo toscano per la produzione di birre artigianali made in Tuscany”** acronimo **"HOPS Tuscany"**, a cui partecipano i soggetti sopra riportati;
- 4) l'importo di spesa complessivo per il GO ammonta a 150.357,04 (centocinquantamilatrecentocinquantasette/04) euro con un contributo richiesto di € 137.129,63 (centotrentasettemilacentotrentanove/63) ripartito fra i partecipanti diretti;
- 5) con Decreto n. 12927 del 07/08/18 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Bando relativo al Sostegno per l’attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l’Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura (PEI - AGRI) - Annualità 2017, approvato con decreto n. 17516 del 27/11/2017: approvazione della graduatoria. , certificato il 10/08/2018, la Regione Toscana ha approvato il GO predetto per un contributo complessivo di 150.357,04 (centocinquantamilatrecentocinquantasette/04) euro con un contributo richiesto di € 137.129,63 (centotrentasettemilacentotrentanove/63);
- 6) Il bando da misura dispone che i soggetti proponenti, per l’attuazione del progetto approvato, debbano costituire raggruppamenti temporanei di Imprese e/o enti nelle forme di un’Associazione temporanea di Imprese-Associazione Temporanea di Scopo o accordo di cooperazione, impegnandosi alla realizzazione del progetto secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al progetto approvato dalla regione Toscana entro 90 giorni dalla comunicazione della graduatoria o comunque prima della presentazione delle singole domande di aiuto sul sistema informativo ARTEA;
- 7) il Capofila ed i soggetti aderenti intendono, con il presente accordo, regolare il quadro giuridico e organizzativo dell’accordo di cooperazione predetto, nonché conferire al soggetto Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, così come previsto dal Bando regionale.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1- Premesse

La narrativa che precede forma parte integrante del presente atto.

Art. 2- Oggetto dell’Accordo

Il Capofila e gli associati, sottoscrivono con il presente accordo l’esclusivo scopo di gestire il partenariato di progetto della fase preparatoria al GO **“Sviluppo della coltivazione di luppolo toscano per la produzione di birre artigianali made in Tuscany”** acronimo **"HOPS Tuscany"**, così come meglio descritto nel progetto presentato di cui alla presente si allega estratto al fine di costituirne parte integrante.

I soggetti costituenti l’accordo dichiarano di aver preso visione del bando e dei relativi allegati, ivi comprese le “Linee guida per la rendicontazione” e la scheda tecnica di progetto, allegato C, e di conoscerne il contenuto; gli stessi dichiarano di essere in possesso, rispettivamente, dei requisiti di ammissibilità espressamente enunciati dal predetto bando.

I medesimi soggetti si impegnano ad apportare il proprio contributo nell’ambito del progetto così come previsto dal progetto esecutivo di dettaglio.

Art. 3- Durata dell’Accordo e referenti per ogni partner

Il Capofila ed i soggetti aderenti si impegnano a svolgere le attività descritte per il setting-up del **GO "HOPs Tuscany"**, ciascuno per i compiti descritti e a partire dalla data di presentazione della domanda di aiuto sul sistema ARTEA e comunque nei termini previsti dal contratto e riepilogati in allegato al presente accordo. I referenti del progetto **Sviluppo della coltivazione di luppolo toscano per la produzione di birre artigianali made in Tuscany** acronimo "HOPS Tuscany" sono:

1. **Antonio Massa per BVS Birrificio Valdarno Superiore**
2. **Laura Peri per AZ. AGRICOLA PERI LAURA**
3. **Claudio D'Agnolo per Az. Agricola Podere del Pereto di Riva Isabella – Birrificio La Stecciaia)**
4. **Elisa Masi per Università di Firenze – DISPAA**
5. **Silvia Cipriani per D.R.E.A.M. Italia**

I proponenti, nelle rispettive qualità, danno atto che il presente accordo verrà meno automaticamente, senza bisogno di alcun altro adempimento, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- Conclusione del progetto e/o liquidazione di tutti i rapporti giuridici ed economici relativi.
-

Art. 4 – Cooperazione Progettuale

- Le attività di Progetto saranno realizzate attraverso l'interazione e il confronto sistematico fra tutti i partner lungo l'intero percorso di sviluppo/implementazione/divulgazione della soluzione innovativa individuata.
- Le scelte relative ai contenuti, alla gestione e al coordinamento del progetto sono state definite in maniera condivisa, mediante il confronto paritario tra i partner. Ciascun partner, per le proprie funzioni specifiche, concorrerà alla realizzazione degli obiettivi di progetto.

Art. 5- Responsabilità del Capofila

Al Capofila viene conferito il relativo mandato collettivo speciale con rappresentanza, affinché, con riferimento a quanto richiesto nel citato bando regionale approvato, curi tutti i necessari adempimenti per la corretta preparazione del **GO "Sviluppo della coltivazione di luppolo toscano per la produzione di birre artigianali made in Tuscany"** e coordini e supporti i partner nella predisposizione e messa a punto di tutta la documentazione tecnica richiesta ai sensi del bando e vigili sullo stato di attivazione delle attività dal svolgere dei singoli.

Art. 6- Mandato di rappresentanza esclusiva

Per l'espletamento del mandato al Capofila, e per essa al suo rappresentante, è conferita speciale procura con rappresentanza esclusiva, anche in sede processuale, affinché possa agire a tutti gli effetti in nome e per conto degli aderenti all'accordo, con facoltà di rappresentarli nei confronti della Regione Toscana, ente finanziatore, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

Art. 7-Finanziamento del Progetto

I beneficiari sono consapevoli che, nel caso in cui decada il progetto per qualsiasi voglia ragione, non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione Regionale che, fin d'ora, si ritiene esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dell'aiuto che resta subordinato alla definitiva approvazione ed esecuzione del progetto complessivo.

Art. 8- Impegni del soggetto capofila

a) Secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica indicati nei Moduli A e B della Proposta per la preparazione del Gruppo Operativo, il capofila si obbliga a :

- **Redigere una relazione sull'attività svolta**
- **Redigere una bozza di regolamento del potenziale GO (regolamento Reg. Toscana)**
- **Redigere il piano strategico del GO (Allegato C)**
- **Presentare il piano strategico nella seconda fase di attuazione dei GO (a consuntivo)**

b) ferma restando la responsabilità solidale verso la Regione di tutti i soggetti partecipanti al presente accordo, ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità, verso gli altri associati, anche in termini di manleva nei confronti della Regione, in ordine alla corretta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati e relazionati;

c) gli associati si impegnano, a collaborare coordinando le attività e prestazioni ad ognuno assegnate al fine di dare esatta esecuzione al progetto secondo quanto concordato con il Capofila e in particolare si impegnano a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alla sua gestione, ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo dei fondi destinati a questa azione, nonché l'impegno a fornire tutti i dati relativi alla rendicontazione ai soggetti che conferiscono risorse;

d) a tal fine gli associati concordano che avranno diritto alla sola quota di finanziamento in relazione alle attività che si sono impegnati a svolgere e che effettivamente svolgeranno nell'ambito del Progetto; in particolare si fa espresso rinvio a quanto riportato nel progetto, secondo lo schema indicato nell'allegato B del bando inerente il piano finanziario;

e) secondo le procedure e le scadenze previste dall'Ente finanziatore, ciascun associato si impegna a inviare la documentazione amministrativa e tecnica richiesta, in relazione allo stato di avanzamento del progetto e con riferimento alle attività di propria competenza e allo stesso affidate;

f) i soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento; in particolare si impegnano a fornire al soggetto capofila, con la cadenza richiesta, i resoconti sullo svolgimento dell'attività di loro competenza, così come indicato nel precedente comma e in aderenza al Piano delle attività di ciascun associato;

g) Garantisce il coordinamento complessivo del Progetto facendo in modo che i Partner, ciascuno per le proprie funzioni specifiche, concorrano alla realizzazione degli obiettivi di progetto, assicurando l'interazione e il confronto sistematico fra gli stessi lungo tutto il percorso di sviluppo/implementazione/divulgazione della soluzione innovativa individuata.

Art. 9-Doveri dei soggetti attuatori

a) Le modalità circa la preparazione del GO sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel Progetto.

b) Ogni erogazione di somme in favore dei soggetti è subordinata alla elaborazione del rendiconto di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività loro affidate, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione Toscana. I soggetti si impegnano, inoltre a fornire, per quanto di loro competenza, tutte le informazioni, relativamente alla propria attività, per il monitoraggio fisico e finanziario e la documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale.

c) Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi/attività di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

d) Informare immediatamente il Capofila di qualunque evento che possa pregiudicare l'attuazione del Progetto, anche parziale e comunicare le misure conseguentemente adottate o da adottare per portare a termine la propria parte di attuazione progettuale.

Art. 10 – Inadempimento ed Esclusione

Qualora l'inadempimento del Partner abbia conseguenze finanziarie negative per il finanziamento dell'intero Progetto, il Capofila, di concerto con gli altri Partner e all'unanimità, può pretendere un indennizzo, pari all'entità della parte a cui ogni partner avrebbe avuto accesso in caso di buon esito.

Nel caso in cui l'inadempimento possa arrecare pregiudizio alla realizzazione del Progetto, il Capofila, di concerto con gli altri Partner e all'unanimità, potrà decidere per l'esclusione del Partner dal presente accordo e dal proseguo delle attività progettuali.

Fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente prodotto agli altri Partner dal comportamento inadempiente, l'esclusione comporta l'obbligo di pagamento, da parte del Partner escluso, delle quote a suo carico relative alle spese sostenute e agli obblighi già assunti per il Progetto.

Se il mancato rispetto degli obblighi è attribuibile al Capofila, le regole di questo articolo si applicano allo stesso modo, ma al posto del Capofila, sono gli altri Partner ad agire congiuntamente.

Ove sia escluso il Capofila nominato nel presente Accordo, gli altri Partner dovranno contestualmente provvedere alla sua sostituzione e comunicarla all'Autorità di Gestione e all'Organismo pagatore.

Art. 11- Controllo e ripartizione delle spese

a) Il capofila e i soggetti associati sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Toscana per quanto riguarda l'effettuazione e il controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto;

b) ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, rilevando indenne il Capofila e gli altri firmatari del presente atto, da qualsiasi responsabilità in ordine alla loro ammissibilità e alle conseguenze riguardo al loro finanziamento, con la precisazione che ove non ammesse, nulla sarà dovuto.

Art. 12-Riservatezza

a) Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

b) Ciascun soggetto avrà cura di applicare le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 13- Recesso e risoluzione anticipata del contratto

Nel caso che il finanziamento pubblico per la preparazione del **GO " Sviluppo della coltivazione di luppolo toscano per la produzione di birre artigianali made in Tuscany" acronimo "HOPS Tuscany"** decadesse per cause dipendenti da uno dei soggetti, il soggetto colpevole, dovrà provvedere a rimborsare agli altri soggetti tutti i danni economici derivanti dalla decadenza del finanziamento ed a manlevare e tenere indenne gli altri soggetti da richieste della Regione e/o di terzi.

Art. 14- Diritti di proprietà intellettuale

1. Le Conoscenze di una Parte sono e restano di piena ed esclusiva proprietà della Parte stessa, anche qualora fossero messe a disposizione delle altre Parti per lo svolgimento delle attività del Progetto.

2. A ciascuna Parte spetterà la piena ed esclusiva titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale e dei conseguenti diritti di sfruttamento relativi alle conoscenze da esso autonomamente sviluppate nell'ambito del Progetto.

3. Quando i risultati della ricerca sono tali da rendere non separabile e imprescindibile il contributo delle singole Parti (proprietà intellettuale congiunta), le Parti interessate verranno considerate Contitolari per quote di partecipazione proporzionali al contributo inventivo delle Parti stesse. In ogni caso tali Parti, fermi i principi espressi nel presente Accordo, s'impegnano a stabilire con separato e specifico accordo scritto la ripartizione della proprietà, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà industriale ed intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento industriale relativi alle conoscenze sviluppate in comune, concordando le modalità attraverso le quali verrà esercitata la titolarità comune.

Art. 15- Responsabilità e adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

Ciascun partner tiene indenni gli altri da qualsiasi danno e responsabilità che a qualunque titolo possano derivare a persone e cose dall'attività prevista nell'esecuzione del presente accordo.

Si impegnano ad osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Sono altresì obbligati a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 16-Domicilio

Ai fini del presente atto, i soggetti proponenti, in persona dei rappresentanti, eleggono domicilio presso la sede del Capofila in via Nazionale 82 Loc. Malafrasca Pergine Valdarno Arezzo. Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si richiamano tutte le norme vigenti in materia e le norme del codice civile, in quanto applicabili.

Art. 17-Controversie

Tutte le controversie concernenti il presente accordo o connesse allo stesso, che dovessero insorgere fra le parti, saranno devolute in via esclusiva all'Autorità giudiziaria del foro di AREZZO.

Art. 18- Modifiche e integrazioni

Le modifiche o integrazioni al presente accordo dovranno essere fatte obbligatoriamente per iscritto.

Art. 19- Registrazione

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi degli articoli 5 e 8 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986 e successive modificazioni, a cura e spese della parte richiedente. Le spese saranno a carico dei partner.

Art. 20- Espressa approvazione

Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 secondo comma del Codice Civile, dichiarano di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e le condizioni previste nel presente atto e di accettare espressamente le disposizioni ai seguenti articoli: Art. 3 (Durata della ricerca e dell'accordo), Art. 11 (Recesso e Risoluzione) e Art. 15 (Controversie).

Il presente accordo viene letto dalle parti ed approvato.

_____ li __/__/_____

BVS Birrificio Valdarno Superiore (partecipante diretto)
Antonio Massa

Az. Agricola Laura Peri (partecipante diretto)
Laura Peri

LA STECCIAIA
Claudio D'Agnolo

Università di Firenze
Simone Orlandini

D.R.E.A.M. Italia
Rodolfo Fornaciai

Estratto GO

Titolo: Sviluppo della coltivazione di luppolo toscano per la produzione di birre artigianali made in Tuscany"

acronimo "HOPS Tuscany"

Tematiche di riferimento: Miglioramento quali-quantitativo e valorizzazione delle produzioni agricole e forestali

Forma di aggregazione del partenariato: **ACCORDO DI COOPERAZIONE**

Denominazione dell'impresa capofila: **BVS Birrificio Valdarno Superiore**

Denominazione delle imprese partner:

Az. Agricola Laura Peri

Az. Agricola Podere del Pereto di Riva Isabella – Birrificio La Stecciaia

Università di Firenze - DISPAA

D.R.E.A.M. Italia

A livello nazionale e ancor più regionale si rileva la necessità per i birrifici artigianali di disporre di materie prime locali per tipicizzare il prodotto birra. Ciò è in linea con quanto sta avvenendo in alcuni paesi del nord Europa nei quali la birra costituisce da sempre una bevanda tradizionale e di largo consumo, e dove c'è da tempo la tendenza ad utilizzare ingredienti locali.

I coni di luppolo (fiori femminili), i cereali, l'acqua e il lievito costituiscono le materie prime utilizzate nella produzione della birra. L'importanza del luppolo deriva non tanto dalla quantità impiegata, che è ridotta, quanto dalla qualità dei coni. Questi contengono sostanze in grado di conferire alla birra caratteristiche aromatizzanti e amaricanti ben definite, contribuendo alla serbevolezza e alla stabilità della schiuma. L'impiego del luppolo nella birrificazione artigianale richiede un alto grado di esperienza nella scelta varietale e nel dosaggio della materia prima, ma grazie alle nuove tecnologie oggi è possibile fornire ai mastri birrai mezzi efficaci per controllare e produrre birre con qualità costante.

L'obiettivo generale del progetto è quello di introdurre, nei terreni delle aziende agricole partner e successivamente anche in altre realtà aziendali toscane, una coltivazione del luppolo mirata a garantire una produzione di coni di alta qualità da destinare alla birrificazione artigianale.

Il luppolo è una pianta erbacea rizomatosa perenne molto diffusa allo stato spontaneo nel centro e nord Italia, ma pressoché assente come coltivazione. Conoscenze scientifiche già acquisite hanno accertato che il genotipo, l'ambiente di coltivazione, l'epoca di raccolta e la modalità di conservazione sono fattori che influenzano il contenuto di sostanze amaricanti (alfa e beta acidi), aromatizzanti e di alcuni polifenoli di interesse per la birrificazione. È interessante sottolineare che il luppolo autoctono spontaneo, molto diffuso in certe aree della Toscana, risulta particolarmente ricco di queste sostanze rispetto alle cultivar commerciali alloctone (estere) che peraltro difficilmente si adattano alle nostre condizioni. Pertanto, in questa proposta, il luppolo autoctono rappresenterà un'importante fonte di germoplasma in grado di ampliare la variabilità genetica del luppolo da birra e sviluppare nuove varietà legate al territorio per una "tipicizzazione" del prodotto birra artigianale.

Il progetto si articolerà con la:

realizzazione di impianti di alcune varietà commerciali e alcuni ecotipi selezionati nel germoplasma autoctono di luppolo;
valutazione dell'effetto del genotipo, dell'ambiente, della loro interazione e dell'epoca di raccolta sul contenuto nei coni di sostanze amaricanti, aromatizzanti e di polifenoli;
valutazione qualitativa e gustativa del prodotto birra ottenuto con il luppolo prodotto localmente;
realizzazione di prove di essiccazione e trattamento post raccolta dei coni di luppolo;
valutazione della sostenibilità ambientale della coltivazione del luppolo rispetto a quelle già presenti nel territorio.

I risultati attesi sono:

individuazione delle cv e degli ecotipi più adatti agli areali toscani; definizione di protocolli di coltivazione del luppolo, raccolta, essiccazione e conservazione dei coni;
definizione e caratterizzazione del profilo aromatico e delle componenti fitochimiche importanti per la qualità del prodotto birra.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati prevede l'interazione, attraverso incontri a cadenza regolare anche per via telematica, dei partner, aziende agricole produttrici dirette, aziende di trasformazione, e partner scientifici. Le attività del progetto saranno opportunamente sponsorizzate attraverso l'organizzazione di giornate informative con sopralluoghi presso i nuovi impianti di luppolo, così da ottenere il coinvolgimento di altre aziende agricole e di operatori del settore birrario. I risultati ottenuti saranno divulgati attraverso l'organizzazione di un convegno finale, un sito dedicato al progetto e la pubblicazione di articoli su riviste nazionali e internazionali così da raggiungere un più ampio pubblico.

Costo complessivo della proposta

Costo complessivo del progetto: € 150.357,04

Contributo richiesto: € 137.129,63

Partner attuatore (ID)	Sottomisura (inserirne solo una per riga)	WP (n.)	Costo euro	% sul totale costo progetto	% di contribuzione	Contributo richiesto euro
1	16.2	WP01 WP05 WP07	€ 9.000,00	6%	90%	€ 8.100,00
2	16.2	WP02	€ 9.140,00	6%	90%	€ 8.226,00
3	16.2	WP03	€ 14.300,00	10%	90%	€ 12.870,00
4	16.2	WP04 WP06	€ 86.000,00	57%	90%	€ 77.400,00
5	1.2	WP08	€ 25.000,00	17%	100%	€ 25.000,00
5	1.1	WP09	€ 6.917,04	5%	80%	€ 5.533,63
Totali			€ 150.357,04			€ 137.129,63

Costo per partner

		investimento	contributo
P1	BVS	€ 9.000,00	€ 8.100,00
P2	Peri	€ 9.140,00	€ 8.226,00
P3	La Stecciaia	€ 14.300,00	€ 12.870,00
P4	UNIFI	€ 86.000,00	€ 77.400,00
P5	DREAM	€ 31.917,04	€ 30.533,63
TOTALE		€ 150.357,04	€ 137.129,63

Calendario delle azioni previste

F. Cronogramma

mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	
Wp. 1																																	
Wp. 2																																	
Wp. 3																																	
Wp. 4																																	
Wp. 5																																	
Wp. 6																																	
Wp. 7																																	
Wp. 8																																	
Wp. 9																																	